

«Figura di spicco della Resistenza»

L'Anpi nell'esprimere cordoglio ricorda di Gorrieri il «contributo inestimabile all'organizzazione della Resistenza, all'azione unitaria del Cln, alla guida di molti giovani per una scelta difficile ma coraggiosa per costruire un futuro di pace e democrazia. L'intera sua vita è segnata dall'impegno sociale e civile ed ha espresso doti di grande moralità e coerenza ideale. I partigiani e gli antifascisti Anpi e Anppia, lo ricordano commossi».

L'impegno di Gorrieri nella Resistenza è ricordato anche dall'Alpi di Modena, che ricorda: «Fu il comandante "Claudio" a capo delle brigate Italia Montagna e Pianura nella lotta armata contro il nazifascismo negli anni dell'occupazione tedesca».

La diversità di vedute politiche non attutisce il rimpianto di **Gualtiero Monicelli**, assessore alla Polizia municipale: «Era di una cultura diversa dalla mia ma ci univano le battaglie in difesa dei più deboli. Lo rimpiangeremo».

«Grande mediatore, uomo del dialogo tra laici e cattolici nell'area del welfare», per **Ennio Cottafavi**, presidente del Consiglio Comunale modenese. Dichiarazioni di cordoglio anche da **Alberto Alleghretti**, vicesindaco del Comune di Carpi («Con le sue idee innovative e qualche volta scomode nel campo della politica sociale è stato un punto di riferimento»), dall'**Amministrazione comunale di Mirandola** e da quella di **Pievepelago**.

Anche il ministro dell'Interno **Giuseppe Pisanu** interviene definendo Gorrieri «un protagonista esemplare dell'esperienza sociale e politica dei cattolici italiani».

Un saluto commosso infine dal segretario generale della Uil di Modena, **Luigi Tollari**: «Saluto Ermanno Gorrieri morto ieri a 84 anni nella sua casa di Modena. Saluto il creatore del sistema Modena negli anni della ricostruzione, che ha contribuito al rilancio della nostra economia. Saluto il deputato della Democrazia cristiana. Saluto il ministro. Saluto l'uomo pieno di ideali e di valori, intransigente e attento. Modena ti deve molto».